



PREVENZIONE CR-BSI LATEORIAALLAPRATICA ESPERIENZA DI UN CENTRO TRAPIANTI MIDOLLO Lanzo Gianpiera Infermiera Case Manager Centro Trapianti Midollo

ASST Grande Ospedale Metropolitano Milano





INFEZIONI CR-BSI CATHETER-RELATED BLOODSTREAM INFECTION

Processo settico legato all'infezione di un catetere venoso centrale diagnosticato con <u>TEST TIME TO POSITIVY</u>.

- QUANDO? FEBBRE 38° (1a FEBBRE o COME DA PROCEDURA)
- COME? PRELEVANDO 2 SET EMOCOLTURE (1 CVC+1 S.P.

INFEZIONE CVC CORRELATA SE....:
POSITIVIZZAZIONE EMOCOLTURE CVC ALMENO 2 ORE PRIMA
DELLA POSITIVIZZAZIONE DEL CAMPIONE DA PERIFERICO











COMPETENZA INFERMIERISTICA

LA GESTIONE dei cateteri intravascolari periferici e centrali E' DA
AFFIDARE SOLO a personale ADDESTRATO che abbia dimostrato
competenza in queste manovre, occorre quindi si incoraggiare
l'applicazione delle LINEE GUIDA ma occorre sorvegliare per
verificarne l'aderenza.







NOI COSA DOBBIAMO MIGLIORARE?

ABBIAMO DECISO DI.....





- * FREQUENTARE CORSI DI AGGIORNAMNETO SUI CVC
- * STUDIARE LINEE GUIDA INTERNAZIONALI (INS,CDC,GAVECELT)
- ❖ CAMBIARE LE PROCEDURE IN USO NEL NOSTRO CENTRO, CERCANDO DI ESSERE/PIU' ADERENTI POSSIBILE ALLE LINEE GUIDA, TENENDO SEMPRE CONTO DELLA REALTA' IN CUI LAVORIAMO E AL SIGNIFICATO DI LINEA GUIDA, PER OTTENERE UN ELEVATO STANDARD DI QUALITA'.
- CONFRONTARCI CON LA FARMACIA E LA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO PER OTTENRE NUOVI DISPOSITIVI INDISPENSABILI A MODIFICARE LE PROCEDURE.





- STESURA DI BUNDLES PER MIGLIORARE LA QUALITA'
 DELL'ASSISTENZA E L'ESITO DEI PROCESSI.
- * AFFISSIONE IN TUTTI LOCALI DI LAVORO CARTELLONISTICA RIPORTANTE I BUNDLES.
- * FORMAZIONE DEL PERSONALE A TAPPETO E CONTINUI AGGIORNAMENTI.
- * CONTROLLO DEGLI ESITI DI COMPLIANCE DEL PERSONALE FORMATO





CONCETTO DI BUNDLE

Il bundle è un insieme di pratiche evidence-based che, applicate congiuntamente e in modo adeguato, migliorano la qualità e l'esito dei processi; deve essere facilmente gestibile e quindi composto da un numero limitato di azioni attuabili in maniera sostenibile, facili da memorizzare e semplici da monitorare e deve includere solo alcune tra tutte le possibili strategie applicabili, quelle più solide in termini di evidenze scientifiche, da cui derivano sicuri vantaggi in termini di esito delle cure.





GUIDA PRATICA ALLA MEDICAZIONE DI UN CVC

LAVARE LE MANI

- INDOSSARE GUANTI MONOUSO PER RIMUOVERE MEDICAZIONE DA SOSTITUIRE E SCOLLARE MEDICAZIONE PARTENDO DAI DUE LEMBI IN TNT
- RIMUOVERE IL RESTO DELLA MEDICAZIONE DAL BASSO VERSO L'ALTO





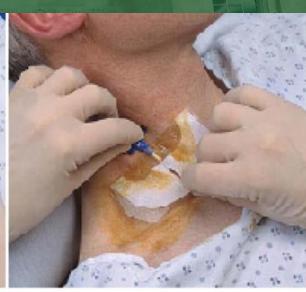
TECNICA DI RIMOZIONE MEDICAZIONE



Togliere le eventuali strisce sterili applicate sulla superficie della medicazione



Separare e poi sollevare i due lembi sovrapposti in tnt,



Tirare delicatamente la medicazione verso il paziente stesso e non verso l'alto, ripiegandola su sé stessa





GUIDA PRATICA ALLA MEDICAZIONE DI UN CVC

- RIMUOVERE I GUANTI MONOUSO E PROCEDERE ALL'IGIENE DELLE MANI.
- ALLESTIRE CAMPO STERILE E INDOSSARE LE MASSIME BARRIERE DI PROTEZIONE STERILI (CAMICE STERILE, GUANTI STERILI CUFFIETTA E MASCHERINA)
- PROCEDERE ALLA RIMOZIONE DEL SISTEMA DI FISSAGGIO MANTENENDO L'ACCESSO VASCOLARE NELLA SEDE ORIGINALE.
- SOSTITUIRE STAT LOCK
- APPLICARE CEROTTO STERILE
- SMALTIRE MATERIALE UTILIZZATO
- RILEVARE DATI IN CARTELLA INFERMIERISTICA





DISPOSITIVI SUTURELESS

DISPOSITIVI "SUTURELESS"PER IL FISSAGGIO DEL CATETERE

Dalle linee guida CDC e INS emerge l'importanza della stabilizzazione degli accessi vascolari, per tutti i pazienti.

Le linee guida CDC del 2011 raccomandano di usare un dispositivo di fissaggio sutureless al fine di ridurre il rischio di infezione per i cateteri intravascolari". (Categoria II)

Le linee guida INS stabiliscono inoltre che: occorre stabilizzare i dispositivi per l'accesso vascolare allo scopo di preservare l'integrità del dispositivo, minimizzare il movimento del catetere all'emergenza e prevenire la dislocazione del dispositivo e la perdita dell'accesso. Gli accessi venosi dovrebbero essere stabilizzati usando un metodo che non interferisca con la valutazione ed il controllo del sito di emergenza e non impedisca la circolazione sanguigna o il rilascio della terapia. L'uso dei metodi di stabilizzazione dovrebbe essere definito all'interno di protocolli operativi e/o procedure aziendali.

L'infermiere deve essere competente nell'uso appropriato e nell'applicazione dei dispositivi per la stabilizzazione dei device.













Il dispositivo raffigurato qui a fianco è lo STATLOCK ® (fig. 1 – 8) che garantisce un fissaggio stabile e affidabile. Non lesivo per la cute, nessun rischio di decubito, non necessita di competenze specifiche dell'operatore per il suo posizionamento.





DISINFETTANTI UTILIZZATI PER MEDICAZIONI CVC

CLOREXIDINA GLUCONATO 2% IN ALCOOL ISOPROPILICO AL 70

TEMPO DELLA MANOVRA DI DISINFEZIONE: 30'

IODIO POVIDONE 10% SE CUTE LESA O IPERSENSIBILTA' ALLA CLOREXIDINA TEMPO DELLA MANOVRA DI DISINFEZIONE:

2 MINUTI





MEDICAZIONE COMPLETA













MEDICAZIONE DOPO 24 H DAL POSIZIONAMENTO

MEDICAZIONE CON IDROFILM E
CUSCINETTO IN GEL CHG (clorexidina
gluconato

0

GARZA + IDROFILM (se gemizio, da rivalutare ogni 48 ore)





DALLA 2'MEDICAZIONE DOPO 7 GIORNI:

MEDICAZIONE CON IDROFILM E CUSCINETTO IN GEL CHG (clorexidina gluconata) + SOSTITUZIONE SUTURELESS E CONNETTORI

0

GARZA E CEROTTO TRASPARENTE

(se gemizio o sudorazioni, o problematiche varie da ricontrollare ogni 48 ore, valutando la necessita' di rinnovare anche il sutureless)





COME DISINFETTARE I CONNETTORI

SFREGA E STROFINA IL RACCORDO, CONNETTORE COME SE SPREMESSI UN LIMONE PER ALMENO 30' CON GARZA STERILE IMBIBITA DI CLOREXIDINA GLUCONATO 2% IN ALCOOL ISOPROPILICO AL 70%

(UTILIZZARE GARZE DIVERSE PER CONNETTORI DIVERSI)





LAVAGGIO LUMI CVC

TECNICHE DI FLUSHING

Tecnica basata sul <u>lavaggio pulsante</u>: **Push-stop-push** (stop and go) utilizzo di alternanza di flusso turbolento per rimuovere componenti ematici che si attaccano alla parete del CVC e dell'HUB diminuendo la probabilità di occlusione.

LAVAGGIO A PRESSIONE POSITIVA: al termine del lavaggio mantenere una pressione sullo stantuffo nel momento in cui la siringa viene disconnessa per prevenire il reflusso di sangue nella parte distale del catetere (back-flow)

















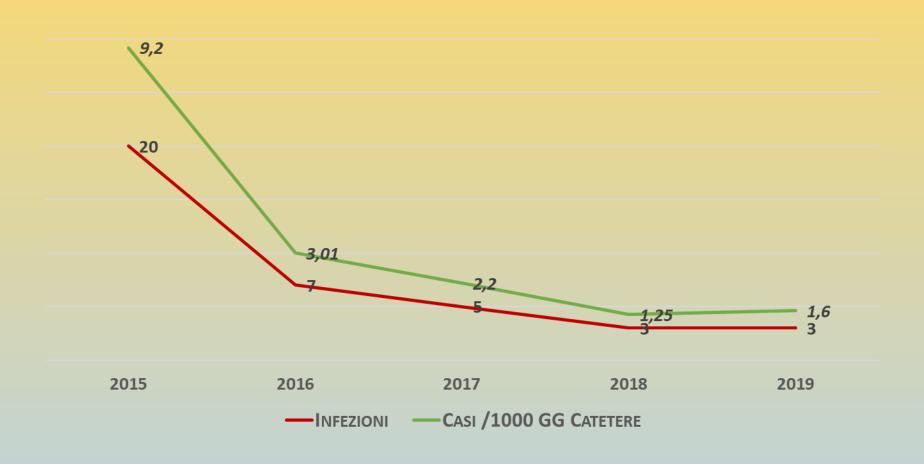


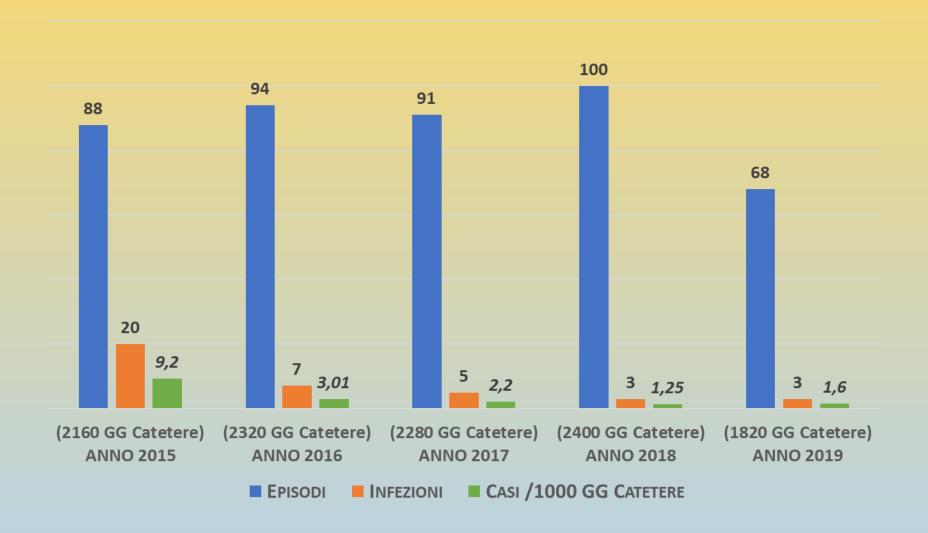


2019 CR-BSI (31 AGOSTO)

- 68 EPISODI (cartelle TRAPIANTATI analizzate, corredate da documentazione)
- 1820 GG CATETERE
- 3 INFEZIONI CVC CORRELATE

1.36 CASI PER 1000 GG CVC









COSA CI PROPONIAMO PER IL 2020?

- RACCOLTA DATI PIU' EFFICACE
- . UTILIZZO DI SCHEDA CONDIVISA EMATO/CTM
- . AGGIORNAMENTO DATA BASE IN TEMPO REALE
- APPROFONDIMENTO PROBLEMATICHE CVC CORRELATE (cvc mal posizionati, errore nella scelta del dispositivo da parte del team impiantatori etc)









